

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1888 del 16 DIC. 2019

OGGETTO: Piano Stralcio 2019, POA_EN110 - NICOSIA - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S. Elena e Via B. Di Falco, nel Comune di Nicosia (EN)" - ReNDiS 19IR110/G1 - CUP J13H19000860001 **GA 81430490E**
Decreto a contrarre

- Vista la Legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare i commi 2 e 9;
- Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le



[Handwritten signature]



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116»;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Piano Stralcio 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - Piano Stralcio 2019, già presenti nel data base Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;



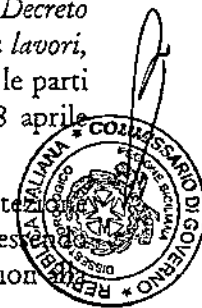
9



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Vista la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Considerato che nell'ambito del citato Piano Stralcio 2019, allegato al D.M. n. 255/2019, è compreso l'intervento individuato con il codice interno POA_EN110 Nicosia - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S. Elena e Via B. Di Falco, nel Comune di Nicosia (EN)" - ReNDiS 19IR167/G1 - CUP J83H19000640001 - importo complessivo € 3.338.750,00;
- Visto il Decreto Commissariale n. 1754 del 03/12/2019 con il quale è stato nominato come Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Salvatore Manzone in sostituzione dell'ing. Antonino Testa Camillo, precedentemente nominato con D.C. n. 1401 del 08/10/2019;



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista la nota prot. 28665 del 29/11/2019, assunta in pari data a prot. 8469, con la quale il Comune di Nicosia trasmette il progetto esecutivo aggiornato, a firma dell'ing. Antonino Testa Camillo, e i relativi pareri;
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 26/09/2017 di approvazione del progetto esecutivo in oggetto;
- Visto il Decreto Commissariale n. 1761 del 03/12/2019 di nomina del Direttore dei Lavori ing. Antonino Testa Camillo, già progettista delle opere in argomento;
- Visti la verifica e la validazione del progetto esecutivo emessi, a seguito dell'acquisizione dei pareri rilasciati dagli Enti preposti, in data 13/12/2019;
- Visto il Decreto Commissariale n. 1875 del 13/12/2019 di finanziamento e dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 3.338.750,00 con il seguente quadro economico riportato in forma sintetica:

A.1	Lavori a misura	2.192.224,94
A.2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	37.775,06
Sommano		2.230.000,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Importo complessivo somme a disposizione	1.108.750,00
---	--	--------------

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B) 3.338.750,00

- Vista l'attestante del Direttore dei lavori sullo stato dei luoghi ex 4 del D.M. 7/3/2018 n. 49;
- Vista l'attestazione del Dirigente dell'ufficio tecnico del Comune di Nicosia/progettista di conformità degli elaborati del progetto esecutivo trasmessi in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso l'ufficio del RUP;
- Considerato che ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i l'intervento è costituito dalle seguenti categorie generali (OG) e/o specializzate (OS):

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Class.	Incid. %	Tipo di categoria
OS12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili	2.230.000,00	IV	100,00	Categoria prevalente (unica)
	Totale	2.230.000,00		100,00	

- Considerato che l'appalto non è suddiviso in lotti poiché si tratta di appalto di lavori unitario, con un unico progetto esecutivo e unica categoria di lavori;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

*decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia),
convertito dalla legge n. 164/2014*

DECRETA**Art. 1**

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione tecnica e finanziamento)

Il progetto esecutivo dell'intervento POA_EN110 - NICOSIA - "Lavori di consolidamento delle pendici del Monte S. Elena e Via B. Di Falco, nel Comune di Nicosia (EN)" - ReNDiS 19IR110/G1 - CUP J13H19000860001, approvato e validato dal RUP in data 13/12/2019, è stato finanziato con Decreto Commissariale n. 1875 del 13/12/2019.

All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto, in unico lotto, per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto, a misura, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo ai sensi degli articoli 36, comma 9-bis, e 95 del medesimo Codice. Si applica l'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8, del Codice.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6

(Annotazioni contabili)

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto sarà trasmessa al Comune di Nicosia, al RUP e all'Ufficio di Ragioneria e Ufficio Monitoraggio di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li 16 DIC. 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Salvatore Marzone)



Soggetto Attuatore

Dot. Maurizio Croce

Ufficio gare - predisposizione atti di gara
Ing. Ciro Azzara

Allegati:

- 1) Bando di gara;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.